San Marino 6 ottobre '13

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti

	PARTIMENTO AFFARI INTERNI CIO SEGRETEZIA ISTITUZIONALE
ଟ୍ୟର ଓ ଅ	PROTOCOLLO
110	48713
Data	06-10-13

Arengo del 06/10/13

Vogliano le Loro Eccellenze considerare questa Istanza d'Arengo che nasce su suggerimento di una bambina di 8 anni.

La bambina in questione, residente in Città, ha vissuto la spiacevole esperienza di trovarsi da un giorno all'altro senza la presenza di alberi secolari in luoghi particolarmente significativi della sua vita: la quercia davanti a casa e successivamente il ciliegio nella scuola che frequenta. C'è rimasta male: era bello uscire e trovarsi quell'albero enorme e le piaceva vedere il ciliegio cambiare ad ogni stagione mentre pranzava nel refettorio con gli altri bambini. Mi ha detto che non le sembrava giusta soprattutto l'impossibilità per chi teneva a quelle piante di poterle difendere.

L'abbattimento del ciliegio in particolare è parso sbrigativo e motivato dal "disturbo" che questa presenza secolare arrecava con le sue radici ad un muretto circostante.

Porgo rispettosamente a Voi questa richiesta ovvero che:

in ragione dell' intrinseco valore costituito dalle alberature secolari e del rispetto dovuto a chi ne condivide luoghi di vita, sia dato alla popolazione un preavviso scritto di almeno una settimana, da porsi nelle immediate vicinanze della pianta, prima di procedere all'abbattimento.

Con ossequio